



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2026, il giorno quindici del mese di Giugno alle ore 14:00, nella Residenza Provinciale Piazza G.B. Morgagni n° 9 - Forlì, il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mordenti Marco ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOPTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 61

**PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITA' ESISTENTE IN FORLÌ - VIA PITAGORA – LOCALITA' QUATTRO CON EFFETTI DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017
ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA**

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

1. DI APPROVARE la proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto.

PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA l'attivazione da parte del Comune di Forlì della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.241/1990 e ss.mm.ii., inerente al Procedimento Unico di cui all'art. 53 della LR n. 24/2017, e finalizzata all'approvazione del *“Progetto di ampliamento dell'attività esistente in Forlì, via Pitagora, località Quattro”*, trasmessa a questa Amministrazione provinciale in data 11/03/2026 ed assunta al prot. prov.le n. 6076/2026;

PREMESSO CHE:

- la **Legge Regionale n. 24/2017** avente ad oggetto ***“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”***, in particolare il Capo V *“Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti”*, disciplina all'art. 53, comma 1, lettera b) il procedimento unico per *“opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale”*;
- il comma 2, dell'art. 53, specifica altresì che *“l'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:*
 - a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;*
 - b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;*
 - c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.”*

Dato atto che il Comune di Forlì è dotato della seguente strumentazione Urbanistica:

- il Comune di Forlì è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC), Piano Operativo Comunale (POC) (decaduto) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvati con deliberazione n. 179 del 01/12/2008, ai sensi dell'art. 43, comma 5, della L.R. 20/2000 e successive varianti;
- con decisione di Giunta comunale n. 14 del 25/01/2011 sono stati fissati i *“Criteri per l'esame delle proposte di variante urbanistica”* (per ampliamento degli insediamenti aziendali) relativamente a titolarità ed ammissibilità dei progetti edilizi, da utilizzarsi nella valutazione istruttoria delle singole istanze. Criteri ulteriormente integrati da quanto previsto all'*Allegato A* della Delibera di Consiglio Comunale n. 129/2015;

PRESO ATTO CHE:

- l'intervento relativo all'istanza in oggetto viene proposto mediante Procedimento Unico di approvazione del progetto di ampliamento di un'attività esistente, come disciplinato dall'art. 53 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 e riguarda il *“Progetto di ampliamento dell'attività esistente in Forlì, via Pitagora, località Quattro”*;
- la relativa documentazione di progetto è stata pubblicata sul sito web del Comune di Forlì a partire dal 11/03/2026 per sessanta giorni successivi all'Avviso di deposito sul BURERT (n. 54 del 11/03/2026), ed entro tale periodo non sono pervenute osservazioni;

Prop n 73 / 2026

VISTA la documentazione tecnica di progetto acquisita in prima istanza al prot. prov.le n. 6076/2026 del 11/03/2026 e le successive integrazioni prot. prov.li n. 13270/2026 del 19/05/2026, rese disponibili e scaricabili da appositi link e suddivise in cartelle;

CONSTATATO che la proposta presentata ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, al fine del rilascio del titolo unico alla realizzazione delle opere, ha effetto di variante urbanistica rispetto a quanto previsto dalla vigente Pianificazione del Comune di Forlì (RUE, PSC, POC decaduto), come illustrato nella Relazione urbanistica a corredo del progetto;

RICHIAMATI i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, che per le loro specifiche competenze hanno valutato gli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione del progetto in esame esprimendo i seguenti pareri favorevoli e/o con raccomandazioni, che si intendono integralmente recepiti:

- ARPAE (prot. prov.le n. 14941/2026 del 05/06/2026) parere di sostenibilità sotto il profilo ambientale con prescrizioni e raccomandazioni;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini, parere favorevole con raccomandazioni (prot. interno n. 4475 del 11/03/2026);

VERIFICATO che le previsioni di cui alla variante in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

VISTI:

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT 2025*), approvato con deliberazione di Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR 2022-2027*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 87 del 12/07/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2030*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 152 del 30/01/2024;
- Piano di Gestione del Rischio da Alluvione PGRA 2021 – 2027 delle Autorità di bacino distrettuali del fiume Po e dell'Appennino Centrale approvati con DPCM del 1° dicembre 2022;
- Progetto di Variante al PAI Po dell'Autorità di Bacino del fiume Po finalizzato all'estensione del PAI medesimo ai territori dei bacini idrografici dei fiumi Romagnoli adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 13 del 18/12/2025;
- Mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni del PGRA per il ciclo 2027-2033 pubblicate con il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del fiume Po n. 4/2026 del 19/01/2026;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

Prop n 73 / 2026

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *“Fondamentale”*;
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici”*;
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. *“Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382”*;
- il DPR 160/2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;”*
- la LR 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*;
- gli atti di coordinamento tecnico, emanati dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti dell'Istruttore e del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Forlì di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

VISTA la RELAZIONE ISTRUTTORIA del Servizio Pianificazione Territoriale allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE in riferimento al Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 relativo al *“Progetto di ampliamento dell'attività esistente in Forlì, via Pitagora, località Quattro”* i pareri di competenza provinciale come di seguito specificato:

- **ASSENSO** in relazione alla localizzazione dell'opera pubblica e agli effetti di variante urbanistica, come motivato nella parte narrativa alla **sezione A)**, e fatto salvo il recepimento delle prescrizioni espresse ai punti da **A.1** a **A.3**, della **Relazione istruttoria** allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- **PARERE MOTIVATO POSITIVO** in relazione alla verifica di sostenibilità ambientale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19 della LR 24/2017 e ss.mm.ii. e del primo comma dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fatto salvo il recepimento delle prescrizioni formulate dagli enti competenti in materia ambientale consultati e delle condizioni espresse alla **sezione B)** ai punti da **B.1** a **B.5** della **Relazione istruttoria**, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla “Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio” ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii, fatto salvo il recepimento della prescrizione formulata nella **sezione C)**.

2. DI DICHIARARE il presente atto, definitivo ai sensi di legge ed immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale;

3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Forlì ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

4. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Responsabile del Procedimento
E.Q. Pianificazione Territoriale
Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mordenti Marco

(atto sottoscritto digitalmente)